OGGETTO: **Documento Unico di Programmazione 2019-2021. - Approvazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- l'art. 151 del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successivamente modificato e integrato, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione."*
- l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 che, fra l'altro, recita *"Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente",* precisando altresì che *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";*
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno";*

VISTO l'allegato 4/1 ("Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio") del D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 ed 8 in materia Documento Unico di Programmazione degli enti locali, come in ultimo modificato dal D.M. 29 agosto 2018;

DATO ATTO che:

- il paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.* […]*"*;
- l'art. 11 ("Linee programmatiche") dello Statuto comunale prevede che: *"Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, al consiglio comunale sono presentate, da parte del/della sindaco/a, sentita la giunta, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo. Nei successivi 20 giorni decorrenti dalla presentazione, ciascun/a consigliere/a comunale ha diritto di formulare osservazioni e richieste di integrazione al documento programmatico di mandato. Il/la sindaco/a, sentita la giunta, e valutate le osservazioni e le richieste presentate, sottopone al consiglio comunale il documento contenente le linee programmatiche di mandato per l'approvazione definitiva che dovrà avvenire entro gli ulteriori 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di cui al comma precedente.* […]*"*;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che, secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, la Parte 2 della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio, e che, in particolare:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;

- la programmazione del fabbisogno di personale, che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, con apposita delibera dell'Organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; sulla base delle informazioni contenute nell'elenco è predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP;
- nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore statale e regionale prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Fra questi il programma biennale delle forniture e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594-599, della Legge 244/2007;

DATO ATTO che:
- con Deliberazione della G.C. n. 200 del 08.11.2018 è stata effettuata l'individuazione dei beni non strumentali suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
- con Deliberazione della G.C. n. 207 del 15.11.2018 è stato adottato lo schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e l'Elenco annuale dei lavori 2019;

VISTA la Deliberazione della G.C. n209 del 22/11/2018 con la quale è stato approvato lo schema del DUP 2019-2021 (allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale) e dei relativi allegati;

CONSTATATO che il DUP è redatto conformemente a quanto previsto dalla legge ed è integrato dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali:
- Obiettivi delle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL (allegato "A");
- Programma triennale dei LL.PP. ed Elenco annuale dei lavori (allegato "B");
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (allegato "C");
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (allegato "D");

CONSIDERATO che l'approvazione del DUP in un momento antecedente all'inizio del primo esercizio di riferimento è presupposto fondamentale per un corretto sviluppo del processo di programmazione e controllo, e dunque costituisce interesse prevalente per l'Ente al fine di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che l'attuazione dei programmi e degli obiettivi contenuti nel DUP sarà oggetto di verifica e ricognizione con le modalità previste dall'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 7 del Regolamento sull'organizzazione e funzionamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con Deliberazione del C.C. n. 14 del 04.04.2013;

VISTI:
- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- l'allegato parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere della IV Commissione consiliare;

DELIBERA

di approvare il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, accluso alla presente quale parte integrante e sostanziale, comprensivo degli allegati “A”, “B”, “C” e “D”.